



Il Prefetto della Provincia di Oristano

VISTA la nota del Direttore del C.A.I.P. della Polizia di Stato, in data 16.5.2022, con la quale è stata richiesta a questo Ufficio l'emissione, per il mese di luglio 2022, di un provvedimento di sgombero nella zona sita nel comprensorio del Lago Omodeo, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e degli animali, durante le esercitazioni previste per l'addestramento periodico dei reparti delle Forze dell'Ordine;

RAVVISATA la necessità di tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica;

VISTO l'art. 2 del R.d. 18 giugno 1931, n. 773

ORDINA

a) lo sgombero di tutte le persone non interessate all'esercitazione e degli animali, **dalle ore 7:00 alle ore 13:00 dei giorni 5-6-7-12-13-14-19-20-21-26-27 e 28 luglio 2022**, nell'area delimitata come segue e secondo la topografia:

- a Nord: SU MURDEGU – MONTE PAZA;
- a Est: MONTE PAZA – 32T MK 91624142 QUOTA 102 (parte coperta dalle acque);
- a Sud: 32T MK 91624142 QUOTA 102 (parte coperta dalle acque) - FUNTANA OLECCA;
- a Ovest: FUNTANA OLECCA – SU MURDEGU;

b) il divieto di accesso ai soggetti non autorizzati alla predetta area sgomberata, così come delimitata e specificato nella predetta carta topografica.

Il Direttore del CAIP è incaricato di garantire il rispetto del divieto d'accesso all'area sgomberata delle zone sopra specificate, ove dovranno essere esposte le relative segnalazioni.

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'inosservanza alla predetta ordinanza è sanzionata ai sensi dell'art. 650 c.p.

La Polizia di Stato è incaricata dell'esecuzione della presente ordinanza.

Le Amministrazioni comunali interessate sono incaricate di pubblicare nei rispettivi Albi e siti istituzionali la presente ordinanza e tutte le disposizioni inerenti il divieto di raccogliere o rimuovere proiettili inesplosi ed origini esplosivi di qualsiasi genere.

Oristano, data protocollo

IL PREFETTO
(Fabrizio Scelo)

AVVERTENZE:

- 1) Disposizioni legislative inerenti il divieto di rimuovere/raccogliere proiettili - cartucce - origini esplosivi (e/o relativi rottami):
Qualunque durante il corso esercitazioni/tiri ed anche a distanza di tempo da questi, rinvenisse sul terreno proiettili inesplosi, dovrà astenersi dal rimuoverli (senza alcuna eccezione) perché un proiettile inesplosivo può scoppiare anche se leggermente mosso.
- 2) Del rinvenimento dovrà essere data immediata comunicazione al comando dell'ente/reparto che svolge i tir/esercitazioni (se "ancora in zona") ovvero al più vicino Comando CARABINIERI. Circa l'osservanza delle disposizioni sul DIVIETO di ricerca, raccolta, rimozione dei proiettili - cartucce - origini - (e dei relativi rottami) si riportano gli articoli del REGOLAMENTO in data 23 aprile 1996, n°109:
ARTICOLO 1 - E' vietato a chiunque, eccetto che alle persone militari ed alle altre espressamente a ciò abilitate dall'autorità militare, ed ai loro incaricati, ricevere o raccogliere proiettili sparati, o parti di proiettili, dei luoghi di esercitazioni di tiro ed in quelli adiacenti.
ARTICOLO 2 - Per evitare ogni responsabilità dipendente da fatti o indebita appropriazione, o da infortuni causati da fortuite esplosioni, i proprietari di terreni sui quali, dopo le esercitazioni di tiro, si trovassero proiettili sparati, che non sono stati raccolti, dovranno rivolgersi all'autorità militare perché detti proiettili vengano ritirati o distrutti per cura della medesima.
ARTICOLO 3 - Gli scopritori, gli acquirenti, gli incettatori e i detentori di proiettili o di parti medesimi, che saranno, a seconda dei casi, incorsi nelle pene stabilite dai codici penali, militari e comune, per gli acquisti di cose destinate a usi militari, i furti, le appropriazioni indebithe, le rievitazioni di cose dello Stato e l'appropriazione delle cose smarrite, saranno denunciati alla competente autorità giudiziaria per il procedimento penale.

POLIGONO "COMPENSORIO DEL LAGO OMODEO"

